

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00354560

ESC - Ente schedatore S154

ECP - Ente competente S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tracce di insediamento

OGTC - Categoria di appartenenza insediamento

OGTN - Denominazione /dedicazione INSEDIAMENTO DI ETA' ROMANA E NECROPOLI

OGTU - Denominazione storica CABURRUM - FORUM VIBII

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Cavour

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Cavour

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LCSR - Area di appartenenza territoriale Regio IX - Liguria

LCSI - Insediamento /Localita' Caburrum - Forum Vibii

LCSD - Data I sec. a.C.

LCSE - Fonte Plinio, N.H. III, 17, 123; III, 16, 117

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL

POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
DSCF - Ente responsabile	SBAP MAE
DSCT - Motivo	rinvenimento fortuito
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1991-1993
DSCZ - Bibliografia specifica	Filippi, F. - Prosperi, R., "Nuovi dati su Forum Vibii Caburum", in QSAP XII (1994), p. 193-210.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' romana imperiale
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
ADT - Altre datazioni	I sec. d.C.
ADT - Altre datazioni	inizi IV sec. d.C (abbandono)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ricoperto da terreno agricolo, ad uso seminativo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	In occasione di lavori di sbancamento per la costruzione di un edificio, sotto il livello agricolo spesso 0,60 m., sono emersi i resti isolati di una tomba ad inumazione e pochi metri a N-E i resti di strutture murarie pertinenti ad un insediamento. Della tomba, orientata NW-SE, lunga 1,95 m. e larga 0,50, si conservavano solo i tegoloni posti di

DESO - Descrizione

piatto a costituire il fondo della sepoltura, mentre nessuna traccia è stata rinvenuta della copertura e dei resti osteologici. In mancanza di elementi datanti, in base alla posizione stratigrafica, si fa risalire ad una fase tarda della vita dell'insediamento. Gli avanzi di muri giacevano anch'essi ad una profondità di 0,60-0,70 m. rispetto al piano di campagna. Sono stati riconosciuti due ambienti rettangolari (A e B) delimitati a S-E da un muro d'ambito costruito con grossi ciottoli fluviali, a secco o legati da un impasto limo-sabbioso deperibile, spesso 0,70-0,75 m. A S-W questo muro piega ad angolo retto, e prosegue nelle due direzioni per 6 e 5,5 m., continuando oltre i limiti di scavo. L'ambiente A è definito internamente da un muro a secco in ciottoli; i profili esterni sono regolarizzati attraverso ciottoli spaccati accuratamente sovrapposti. Lo spessore non supera i 0,50 m. (0,60 in fondazione), mentre il perimetro si attesta a 1,70x2,50 m. L'adiacente ambiente B misura 2,50x2,50 m. I muri portati in luce non appartengono tutti alla medesima fase costruttiva. Uno strato di crollo di ciottoli e laterizi riempiva l'ambiente A, mentre il B presentava un consistente deposito argilloso, misto a frammenti di laterizi, che ha restituito frammenti di ceramica a pareti sottili e comune di impasto grezzo e fine, oltre che frammenti in vetro di varie forme, tra cui coppe costolate. In un secondo saggio, a W del precedente, è stato individuato un altro impianto che presenta le medesime tipologie costruttive e si estende per almeno 7x8 m. ed è databile al I sec. d.C. La presenza di 2 monete di Costantino nel crollo delle coperture fissa la fase di abbandono all'inizio del IV sec. Queste strutture farebbero parte del centro urbano di Forum Vibii. Poco lontano lo scavo ha rinvenuto un gruppo di tombe ad incinerazione, databili al I sec. a.C. Già nel 1984 era stato effettuato, non lontano, un recupero di alcune sepolture contenenti materiali databili tra età del Ferro e III sec. d.C. La tipologia, con cinerario in fossa terragna, rispecchia i costumi funerari della seconda età del Ferro in area ligure. Il tipo di ceramica, locale, grossolana, le forme dei contenitori e la tipologia degli oggetti di corredo, soprattutto le fibule, denunciano con chiarezza l'appartenenza delle sepolture ad un nucleo di popolazione ligure o celto-ligure della tarda età del Ferro. Da notare l'assenza di materiali che possano suggerire un'iniziale romanizzazione del territorio. La continuità spaziale fra le tombe più antiche di tradizione ligure e quelle di età imperiale sembrerebbe indicare una continuità d'uso dell'area cimiteriale situata ai margini dell'antica via di percorrenza. Le tombe più antiche costituiscono un terminus post quem per la costituzione del municipium, che si fa risalire all'epoca cesariana.

INT - Interpretazione

Complesso di strutture a carattere residenziale appartenente al municipium di Caburum-Forum Vibii, integrato nel tessuto urbano o posto immediatamente ai margini di esso. La romanizzazione del territorio di CABURRUM è fatta risalire alla fine dell'età cesariana, quando l'oppidum viene trasformato (o affiancato) nel municipium romano di FORUM VIBII, probabilmente per iniziativa di un luogotenente di Giulio Cesare, Caio Vibio Pansa, console del 43 a.C., che lo affidò alla tribù Stellatina. La città divenne un importante centro mercatale che conoscerà il suo massimo splendore nell'epoca Augustea (I sec. a.C.-I d.C.).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà mista pubblica/privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	D.M. (L. 1089/1939 artt. 1-3)
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 1994/06/20
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAE - Ente proprietario	SBAP MAE
FTAN - Codice identificativo	Cavour_stato attuale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1993
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAS - Scala	1:750
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1994/06/20
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filippi, F. - Prosperi, R
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	1289
BIBN - V., pp., nn.	p. 193-210
BIBI - V., tavv., figg.	t. XLIX-LVI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Filippi, F.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	1290
BIBN - V., pp., nn.	p. 159-80
BIBI - V., tavv., figg.	t. LIII-LX
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CM PN - Nome	Filippi, Fedora
FUR - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Mele, Silvia
AGGF - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	